

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 gennaio 2019, n. 4  
**VAS\_1402\_VER\_D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- LR 44/2012 e ss.mm.ii. e Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii. Verifica di Assoggettabilità a VAS, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, della variante urbanistica, da approvare ai sensi dell'art.16 della L.R.56/80, per la tipizzazione di un'area ubicata in agro di Altamura (F.m.121, p.lle 198-199) ai fini della realizzazione di impianto molitorio ed ampliamento opificio esistente.**

**Autorità procedente: Comune di Altamura.**

#### **LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 14 dicembre 2012, n. 44 *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"* e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*;

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia *"Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*;

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *"MAIA"*, l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

#### **PREMESSO:**

- con nota prot.58400 del 14/08/2018, pervenuta a mezzo posta ordinaria in data 22/08/2018 ed acquisita in data 27/08/2018 al n.9204 di protocollo di questa Sezione regionale, il Dirigente del III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio – del Comune di Altamura trasmetteva la documentazione di seguito elencata, sia in formato cartaceo che su supporto digitale (CD-rom), *"ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale della variante puntuale ai sensi dell'art.16 della L.R. 56/80 per il progetto in oggetto specificato"*:
  - 1) copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 13/06/2017, avente ad oggetto: *"Istanza per la realizzazione di un impianto molitorio e ampliamento di un opificio in agro di Altamura, fm121 p.lle 198-199. Richiedente Società F.Ili De Cecco Spa. Adozione di variante puntuale ai sensi dell'art.16 della L.r.56/80"*;
  - 2) *"Matrice di VAS per ampliamento opificio in agro industriale"*, redatto dal geom. Loizzo Domenico Mario;
  - 3) *"Valutazione d'Impatto Ambientale per la variante urbanistica puntuale ed ampliamento opificio agro-industriale – D.G.R.304/2006 "Atto d'indirizzo per l'espletamento della valutazione d'impatto"*

*ambientale ai sensi dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'art.5 del DPR 357/1997, così come modificato ed integrato dall'art.6 del D.P.R.n.120/2003 e art.13 All.B 2xL.R. 11/2001", redatto dal geom. Loizzo Domenico Mario;*

4) *"Screening Valutazione Incidenza Ambientale per ampliamento opificio in agro industriale - D.G.R.304/2006 "Atto d'indirizzo per l'espletamento della valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'art.5 del DPR 357/1997 , così come modificato ed integrato dall'art.6 del D.P.R.n.120/2003 e art.13 All.B 2xL.R. 11/2001", redatto dal geom. Loizzo Domenico Mario;*

5) Elaborati di progetto:

- Business Plan;
- Tav.1 - Relazione Tecnica;
- Tav.2 – Stralcio di P.R.G. esistente, Stralcio di P.R.G. di progetto, Parametri edilizi e volumetrici;
- Tav.3 – Piante, Prospetti e Sezione,
- Documentazione fotografica stato di fatto;

• con nota prot.9989 del 18/09/2018 questa Sezione, effettuata la verifica di completezza della documentazione ai sensi dell'art.8 della L.R. 44/2012, invitava l'autorità procedente comunale a regolarizzare la suddetta istanza, corredandola della documentazione di seguito elencata, precisando *"nelle more di tale riscontro/ regolarizzazione i termini procedurali di competenza di questa Sezione regionale sono interrotti ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento regionale n.13/2015"*:

a) *"Rapporto Preliminare di verifica"*, comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o programma, secondo i criteri dell'Allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, da integrare, ai sensi dell'art.17 della L.R.44/2012 ss.mm.ii., con i contenuti di cui alla DGR n.1362 del 24/07/2018 (BURP n.114 del 31/08/2018) per la Valutazione d'Incidenza (in particolare pag.18 dell'Allegato);

b) copia dell'atto amministrativo monocratico/collegiale dell'autorità procedente comunale che recepisce detto Rapporto Preliminare e ne attesta la coerenza coi contenuti della proposta di variante adottata con la citata DCC 33/2017;

c) proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare ( di seguito denominati SCMA);

d) contributi, pareri e osservazioni pertinenti alla modifica di piano di che trattasi, eventualmente già espressi dai SCMA;

• con nota prot.66407 del 20/09/2018, acquisita in data 21/09/2018 al n.10142 di protocollo di questa Sezione, il Dirigente del III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio - del Comune di Altamura, trasmetteva la seguente documentazione ai fini della regolarizzazione dell'istanza di che trattasi, dando atto che: *"si recepiscono i contenuti del Rapporto Ambientale di Verifica con i relativi allegati attestandone la coerenza con i contenuti della proposta di variante adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.33/2017"*:

1. Relazione Tecnica Descrittiva;

2. Elaborato 1 Tav.n.1 – Stralci di PRG, catastale ed Aerofotogrammetrico;

3. Elaborato 2 Tav.n.2 – Planimetria generale su catastale dell'esistente e di progetto;

4. Elaborato 3 Tav.n.3 – Piante, prospetti e sezioni con rappresentazione dei silos esistenti e di ampliamento;

5. Business Plan della attività produttiva;

6. Delibera di Consiglio Comunale n.33/2017;

7. Rapporto Ambientale di Verifica con i contenuti di cui alla DGR n.1362/2018;

8. Tavole di progetto.

• con nota prot. AOO\_089-10882 dell'11/10/2018, inviata a mezzo PEC, questa Sezione regionale, in qualità di autorità competente ai sensi dell'art.4.3. della legge regionale in parola, comunicava all'autorità procedente comunale e ai SCMA l'avvio del procedimento verifica di assoggettabilità a VAS con la pubblicazione della documentazione sopra elencata sul Portale ambientale regionale- Sezione VAS, nonché le modalità e dei termini per l'invio di contributi, pareri ed osservazioni nell'ambito della fase di consultazione prevista di cui all'art. 8 della L.r. 44/2012 ss.mm.ii., della durata di trenta giorni;

- nella stessa nota prot.10882/2018 questa autorità competente regionale raccomandava all'autorità procedente di avvalersi della facoltà, prevista dall'art.8 della legge regionale in parola, di trasmettere le proprie osservazioni e/o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della consultazione, fornendo eventualmente ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- nel corso di detta fase di consultazione pervenivano i seguenti pareri/contributi istruttori, indirizzati/inoltrati anche all'autorità procedente comunale:
  - 1) MIBAC – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, con Nota prot.11761 del 18/10/2018 ;
  - 2) Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot.AOO\_145-8336 del 26/10/2018;
  - 3) ARPA Puglia – DAP Bari, con nota prot.72387 del 06/11/2018;
  - 4) Sezione regionale Risorse Idriche, con nota prot.AOO\_075-12813 del 07/11/2018;
  - 5) Sezione regionale Urbanistica, con nota prot.AOO\_079-0010113 del 09/11/2018;
  - 6) Autorità Distrettuale di Bacino della Puglia, con nota prot.12894 del 16/11/2018;
- terminata la suddetta fase di consultazione, con nota prot.AOO\_089-12736 del 30/11/2018, inviata a mezzo PEC, questa Sezione regionale *“attesa la rilevanza dei suddetti contributi, anche con riferimento alla procedibilità della modifica di piano di che trattasi ai sensi della L.R.56/80 e conseguente assetto delle competenze in materia di VAS”* sollecitava l'autorità procedente comunale a trasmettere le proprie osservazioni e/o controdeduzioni ai sensi dell'art.8, commi 3 e 4, della l.r. 44/2012 entro il termine dei trenta giorni successivi alla conclusione della suddetta consultazione, ossia entro il 10/12/2018, precisando che *“nelle more di tale riscontro, i termini procedurali di competenza della scrivente Sezione sono sospesi ai sensi dell'art.6 del Regolamento regionale n.13/2015”*;
- in data 21/12/2018 perveniva a mezzo PEC la nota prot.AOO\_180-87604 del 19/12/2018 della Sezione regionale Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale Ba-Bat, inoltrata stesso mezzo all'autorità procedente comunale in data 07 gennaio c.m.;

#### **CONSIDERATO:**

- che la VAS ha natura endoprocedimentale nell'ambito delle procedure legislative, amministrative o negoziali di approvazione di piani/programmi da parte delle pubbliche amministrazioni in determinati settori che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che la Legge Regionale n.44/2012 e ss.mm.ii. disciplina, tra l'altro, le competenze della Regione e degli enti locali in materia di VAS;
- in particolare l'art.4, comma 3, della suddetta legge regionale delega ai Comuni *“l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra”*, attribuendo quindi al livello regionale le funzioni di autorità competente per le procedure di VAS di cui all'art.9 e ss. della medesima legge, nonché di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani/programmi la cui approvazione definitiva compete ad organi di livello diverso da quello comunale;
- che all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS di che trattasi da parte di questa Sezione regionale, in base alla documentazione amministrativa trasmessa dal Comune di Altamura - III Settore *“Sviluppo e Governo del Territorio”* (in particolare della DCC n.33/2017) sono stati individuati:
  - il soggetto proponente: Fratelli De Cecco s.p.a.;
  - l'autorità procedente: Comune di Altamura ai sensi dell'art.16 L.R. n.56/80 e dell'art.2, comma 1, lett. f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.
  - l'ente preposto all'approvazione: Giunta regionale ai sensi dell'art.16 L.R. n.56/80 e dell'art.2 co, 1 lett. f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;
  - l'autorità competente VAS: Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali (art. 4 co.2 della legge regionale) ai sensi del citato art. 4, comma 3, della L.R.n44/2012 ss.mm.ii..

**PRESO ATTO:**

- della succitata nota prot. AOO\_079-0010113 del 09/11/2018, con cui la Sezione regionale Urbanistica, con riferimento alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 13/06/2017 evidenziava che: “la procedura adottata non rientra tra i casi previsti dall’art.16 della L.R.n.56/80; trattandosi di una variante puntuale relativa all’ampliamento di una attività produttiva si invita il Comune a verificare se ricorrono i presupposti tecnico-giuridici per attivare il procedimento di cui all’art. 8 D.P.R. n.160/2010”
- che nei termini di cui alla prefata nota prot.AOO\_089-12736/2018, agli atti di questa Sezione non risultano pervenute osservazioni e/o controdeduzioni da parte del Comune di Altamura, in qualità autorità procedente comunale;

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra esposto:

- di dover dichiarare l’improcedibilità,in sede regionale, della presente verifica di assoggettabilità a VAS, in applicazione delle citate disposizioni legislative regionali in materia di attribuzione ed esercizio delle competenza per la VAS, in particolare l’art. 4, comma 3, della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.;
- di rimettere all’amministrazione comunale la documentazione prodotta e acquisita nel corso del presente procedimento affinché sia valorizzata nell’ambito del pertinente iter amministrativo da attivare in relazione all’istanza dal proponente (secondo le indicazioni fornite dalla Sezione regionale Urbanistica nella nota prot.10113/2018), nel corso del quale il Servizio regionale VIA-VINCA rilascerà il prescritto parere di competenza per la Valutazione di Incidenza;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.****Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** l’improcedibilità,in sede regionale, della presente verifica di assoggettabilità a VAS, in applicazione delle citate disposizioni legislative regionali in materia di attribuzione ed esercizio delle competenza per la VAS, in particolare l’art.4, comma 3, della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.;
- **di rimettere** all’amministrazione comunale la documentazione prodotta e acquisita nel corso del presente procedimento affinché sia valorizzata nell’ambito del pertinente iter amministrativo da attivare in relazione all’istanza dal proponente (secondo le indicazioni fornite dalla Sezione regionale Urbanistica nella nota prot.10113/2018), nel corso del quale il Servizio regionale VIA-VINCA rilascerà il prescritto parere di competenza per la Valutazione di Incidenza;
- **di notificare** a mezzo PEC il presente provvedimento al Comune di Altamura - III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio;

- il presente provvedimento:
  - a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
  - b) è pubblicato all'Albo pretorio della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali", dove resterà affisso per dieci giorni consecutivi lavorativi, nonché nella Sezione "Amministrazione trasparente" del Sito web istituzionale della Regione Puglia e sul BURP;

Il Responsabile del procedimento  
(Dott.ssa Simona Ruggiero)

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
(Dott.ssa Antonietta Riccio)